**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 01.10.2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 01 del mese di ottobre, ha avuto luogo in prosecuzione della seduta del 30.09.2019 giusta nota prot. n. 12948/U del 25.09.2019 e prot. n. 13262/U del 30.09.2019., il Consiglio di Amministrazione della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A, indetto per le ore 09.30 presso la sede societaria sita in Palermo Piazza Castelnuovo n. 35. L'odierna seduta ha luogo alle ore 09.30 per discutere e deliberare sugli ulteriori punti posti all'ordine del giorno non discussi:

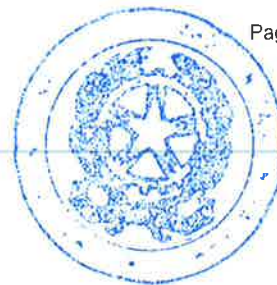
- 2)Problematiche lavoratori part-time storici;**
- 3)Problematiche contenziosi dipendenti societari;**
- 4)Problematiche formazione D.P.O.;**
- 5)Problematiche relative alla Privacy/trattamento dati personali;**
- 6)Problematiche relative al S.I.A.;**
- 7)Problematiche relative alla digitalizzazione dei documenti:**
 - *documenti pregressi;**
 - *documenti post protocollo informatico (coordinamento);**
- 8)Problematiche automatizzazione presenze;**
- 9)Convocazione Assemblea ordinaria dei soci;**
- 10)Problematica missioni.**

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente;
- Dott. Giovanni Drogo – Consigliere;
- Dott.ssa Giovanna Gaballo – Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Avv. Duilio Piccione - Sindaco effettivo;



-Dott. Giovan Racalbutto - Sindaco effettivo;

Ha giustificato la propria assenza il Rag. Anna Maria Calabrese – Presidente.

Assume la Presidenza l'Avvocato Giuseppe Di Stefano, il quale chiama a svolgere le funzioni di Segretario, con il consenso dei presenti, la Signora Giovanna Campione, dipendente societario.

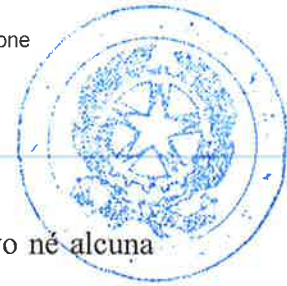
Preliminarmente il Presidente comunica che sono stati contrattualizzati a 32 ore i dipendenti ex Albo Unico Società partecipate in liquidazione giusti addendum sottoscritti il 27.09.2019 e giusta contrattazione sindacale. In particolare sono stati sottoscritti contratti con i dipendenti ex albo che prevedono la realizzazione di lavoro supplementare sino al raggiungimento delle 32 ore settimanali per il periodo 01.10.2019 – 31.12.2019. Il Consiglio sentito il Collegio sindacale, all'unanimità

delibera

di ratificare il superiore operato.

2)Problematiche lavoratori part-time storici

Il Presidente rappresenta che relativamente all'integrazione oraria personale societario part-time storico prevista dall'art. 29 L.R. 8/2018, la Società ha inviato all'Ufficio del Controllo analogo secondo quanto disposto dal D.A. n. 2731 del 26.10.2018, (in ossequio a quanto indicato dal Dipartimento Bilancio con la nota nr. 36420 del 08.07.2019), schema di delibera adottata nella seduta del consiglio di amministrazione del 30.07.2019, trasmessa con propria nota prot. n. 11885/U del 30.08.2019, che prevede l'integrazione oraria fino a nr. 34 ore settimanali dei lavoratori storici part-time, integrazione che si appalesa necessaria stante le ulteriori plurime e gravose attività lavorative richieste dai Committenti alla Società.



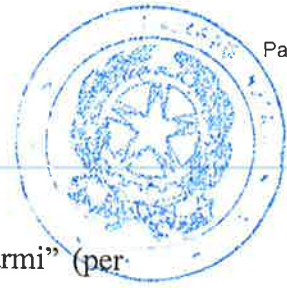
A tale schema di delibera non è stato dato alcun riscontro negativo né alcuna richiesta di integrazione di documentazione. E poiché ai sensi dell'art. D.A. 2731 del 26/10/2018, trascorsi 15 giorni lavorativi senza alcun riscontro, lo schema di delibera si intende approvato, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

- di procedere all'incremento orario del personale societario storico part-time a 34 ore settimanali giusto elenco allegato alla delibera del 30.07.2019;
- di avviare l'iter amministrativo per la rimodulazione dei contratti individuali con il personale interessato.

3)Problematiche contenziosi dipendenti societari.

1.Relativamente al contenzioso con il Signor Boccadoro Fabrizio, avente ad oggetto la conferma del suo rapporto di lavoro, (atteso che lo stesso già presta servizio presso la società), il legale societario Avv. Giovanni Immordino con propria nota del 19.07.2019, alla luce della consolidata giurisprudenza su questioni simili, ha evidenziato che *“una eventuale impugnazione della sentenza non avrebbe ragionevoli probabilità di successo”*. Tra l'altro una eventuale transazione con il dipendente in questione si appaleserebbe conducente anche alla luce dei seguenti ulteriori profili. Innanzi tutto la Società nel 2019 e sino alla data odierna ha sopportato nr. 46 pensionamenti e sino a fine anno ne sopporterà ulteriori nr. 6, nel 2020 ne sopporterà per raggiungimento del limite di età nr. 30 e nel 2021 nr. 24, per cui si troverebbe in difficoltà a far fronte alle commesse assunte in seno ai contratti di servizio sottoscritti. Sotto altro profilo, poi, la transazione non comporterebbe alcun ulteriore aggravio economico/finanziario per la Società tenuto conto che con i



menzionati pensionamenti si avrebbe una compensazione tra “risparmi” (per pensionamenti) e “uscite” (per reimmissioni e/o immissione in servizio dei ricorsi). Per non sottacere poi che parte del personale nei cui confronti si stanno sperimentando le transazioni (nel rispetto delle norme di legge e regolamentari), già lavorano presso le società e sono utilmente inseriti in pianta organica, e, quindi la Società ha già tenuto nel giusto conto il loro apporto lavorativo (oltre che il loro costo) ai fini della sottoscrizione dei contratti di servizio in essere. Il CdA, sentito il collegio Sindacale, all’unanimità intende adottare il seguente schema di delibera da sottoporre al controllo preventivo da parte della Ragioneria Generale ai sensi del già citato decreto 2731 del 26.10.2018

Schema di delibera

- confermare definitivamente la permanenza in servizio del Signor Boccadoro Fabrizio, a condizione che lo stesso rinunci alle pretese creditorie/risarcitorie nelle more maturate;
- spese legali compensate;
- di dare mandato agli uffici societari di avviare e definire il consequenziale iter amministrativo.

2.Relativamente al contenzioso con il Signor Poidomani Angelo, avente ad oggetto la conferma del suo rapporto di lavoro, (atteso che lo stesso già presta servizio presso la società), il legale societario Avv. F.P Rubbio con propria Pec del 08.07.2019, alla luce della consolidata giurisprudenza su questioni simili, ha evidenziato che *“la sentenza emessa dal tribunale di Palermo sia sostanzialmente corretta e che le probabilità di riforma della stessa in sede di*

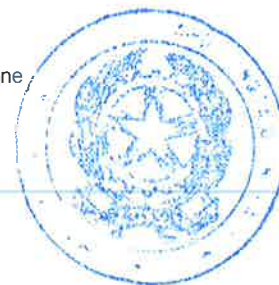


gravame siano basse. Si consiglia di ricercare una soluzione transattiva che permetta di ridurre il più possibile l'onere economico a carico della Società.”.

Tra l'altro una eventuale transazione con il dipendente in questione si appaleserebbe conducente anche alla luce dei seguenti ulteriori profili. Innanzi tutto la Società nel 2019 e sino alla data odierna ha sopportato nr. 46 pensionamenti e sino a fine anno ne sopporterà ulteriori nr. 6, nel 2020 ne sopporterà per raggiungimento del limite di età nr. 30 e nel 2021 nr. 24 per cui si troverebbe in difficoltà a far fronte alle commesse assunte in seno ai contratti di servizio sottoscritti. Sotto altro profilo, poi, la transazione non comporterebbe alcun ulteriore aggravio economico/finanziario per la Società tenuto conto che con i menzionati pensionamenti si avrebbe una compensazione tra “risparmi” (per pensionamenti) “uscite” (per reimmersioni e/o immissione in servizio dei ricorsisti). Per non sottacere poi che parte del personale nei cui confronti si stanno sperimentando le transazioni (nel rispetto delle norme di legge e regolamentari), già lavorano presso le società e sono utilmente inseriti in pianta organica, e, quindi la Società ha già tenuto nel giusto conto il loro apporto lavorativo (oltre che il loro costo) ai fini della sottoscrizione dei contratti di servizio in essere. Il CdA, sentito il collegio Sindacale, all'unanimità intende adottare il seguente schema di delibera da sottoporre al controllo preventivo da parte della Ragioneria Generale ai sensi del già citato decreto 2731 del 26.10.2018

Schema di delibera

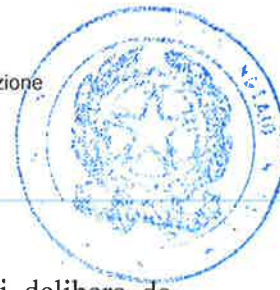
-confermare definitivamente la permanenza in servizio del Signor Poidomani Angelo Antonio, a condizione che lo stesso rinunci alle pretese creditorie/risarcitorie nelle more maturate;



-spese legali compensate;

-di dare mandato agli uffici societari di avviare e definire il conseguenziale iter amministrativo.

3. Relativamente al contenzioso con i Signori Bartolomeo Antonio Calogero e Sidoti Giuseppe, avente ad oggetto la conferma del loro rapporto di lavoro, (atteso che gli stessi già prestano servizio presso la società), il legale societario Avv. Stefano Polizzotto con propria nota del 20.09.2019, alla luce della consolidata giurisprudenza su questioni simili, ha evidenziato che *“lo scrivente è dell’avviso che la SAS debba prendere in seria considerazione un’ipotesi transattiva”*. Tra l’altro una eventuale transazione con il dipendente in questione si appaleserebbe conducente anche alla luce dei seguenti ulteriori profili. Innanzi tutto la Società nel 2019 e sino alla data odierna ha sopportato nr. 46 pensionamenti e sino a fine anno ne sopporterà ulteriori nr. 6, nel 2020 ne sopporterà per raggiungimento del limite di età nr. 30 e nel 2021 nr. 24 per cui si troverebbe in difficoltà a far fronte alle commesse assunte in seno ai contratti di servizio sottoscritti. Sotto altro profilo, poi, la transazione non comporterebbe alcun ulteriore aggravio economico/finanziario per la Società tenuto conto che con i menzionati pensionamenti si avrebbe una compensazione tra “risparmi” (per pensionamenti) e “uscite” (per reimmissioni e/o immissione in servizio dei ricorsisti). Per non sottacere poi che parte del personale nei cui confronti si stanno sperimentando le transazioni (nel rispetto delle norme di legge e regolamentari), già lavorano presso le società e sono utilmente inseriti in pianta organica, e, quindi la Società ha già tenuto nel giusto conto il loro apporto lavorativo (oltre che il loro costo) ai fini della sottoscrizione dei contratti di servizio in essere. Il CdA, sentito il collegio



Sindacale, all'unanimità intende adottare il seguente schema di delibera da sottoporre al controllo preventivo da parte della Ragioneria Generale ai sensi del già citato decreto 2731 del 26.10.2018

Schema di delibera

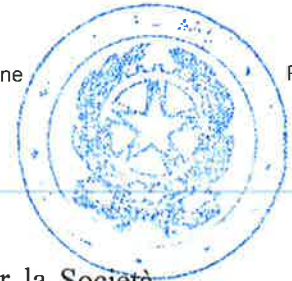
-confermare definitivamente la permanenza in servizio dei Signori Bartolomeo Antonio Calogero e Sidoti Giuseppe , a condizione che gli stessi rinuncino alle pretese creditorie/risarcitorie nelle more maturate;

-spese legali compensate;

-di dare mandato agli uffici societari di avviare e definire il conseguenziale iter amministrativo.

4.Relativamente al contenzioso con i Signori Camilleri Loreto, Cannariato Maria Carmela, Casamento Salvatore, Federico Giovanni, Gargano Ivana, Maggio Cinzia, avente ad oggetto la conferma del loro rapporto di lavoro, (atteso che gli stessi già prestano servizio presso la società), il legale societario Prof. Avv. M. Marinelli con propria nota del 18.09.2019, alla luce della consolidata giurisprudenza su questioni simili, ha evidenziato che *“sarebbe altamente consigliabile cercare una soluzione conciliativa, atteso che un ricorso in cassazione non avrebbe ragionevoli possibilità di essere accolta”*.

Tra l'altro una eventuale transazione con il dipendente in questione si appaleserebbe conducente anche alla luce dei seguenti ulteriori profili. Innanzi tutto la Società nel 2019 e sino alla data odierna ha sopportato nr. 46 pensionamenti e sino a fine anno ne sopporterà ulteriori nr. 6, nel 2020 ne sopporterà per raggiungimento del limite di età nr. 30 e nel 2021 nr. 24, per cui si troverebbe in difficoltà a far fronte alle commesse assunte in seno ai contratti di servizio sottoscritti. Sotto altro profilo, poi, la transazione non

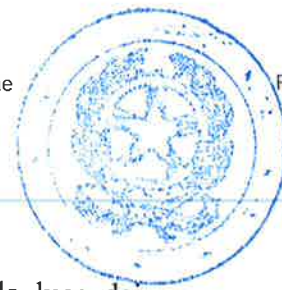


comporterebbe alcun ulteriore aggravio economico/finanziario per la Società tenuto conto che con i menzionati pensionamenti si avrebbe una compensazione tra eventuali “risparmi” (per pensionamenti) e “uscite” (per reimmissioni e/o immissione in servizio dei ricorsisti). Per non sottacere poi che parte del personale nei cui confronti si stanno sperimentando le transazioni (nel rispetto delle norme di legge e regolamentari), già lavorano presso le società e sono utilmente inseriti in pianta organica, e, quindi la Società ha già tenuto nel giusto conto il loro apporto lavorativo (oltre che il loro costo) ai fini della sottoscrizione dei contratti di servizio in essere. Il CdA, sentito il collegio Sindacale, all'unanimità intende adottare il seguente schema di delibera da sottoporre al controllo preventivo da parte della Ragioneria Generale ai sensi del già citato decreto 2731 del 26.10.2018

Schema di delibera

- confermare definitivamente la permanenza in servizio dei Signori Camilleri Loreto, Cannariato Maria Carmela, Casamento Salvatore, Federico Giovanni, Gargano Ivana, Maggio Cinzia, a condizione che gli stessi rinuncino alle pretese creditorie/risarcitorie nelle more maturate;
- spese legali compensate;
- di dare mandato agli uffici societari di avviare e definire il consequenziale iter amministrativo.

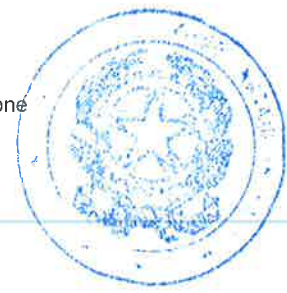
5. Relativamente al contenzioso con la Signora Di Caro Maria Rita, avente ad oggetto l'immissione in servizio, il legale societario Avv. Accursio Gallo con propria nota del 27.09.2019, alla luce della consolidata giurisprudenza su questioni simili, ha evidenziato che *“un accordo transattivo....possa essere attentamente valutato e considerato”*. Tra l'altro una eventuale transazione con



il dipendente in questione si appaleserebbe conducente anche alla luce dei seguenti ulteriori profili. Innanzi tutto la Società nel 2019 e sino alla data odierna ha sopportato nr. 46 pensionamenti e sino a fine anno ne sopporterà ulteriori nr. 6, nel 2020 ne sopporterà per raggiungimento del limite di età nr. 30 e nel 2021 nr. 24, per cui si troverebbe in difficoltà a far fronte alle commesse assunte in seno ai contratti di servizio sottoscritti. Sotto altro profilo, poi, la transazione non comporterebbe alcun ulteriore aggravio economico/finanziario per la Società tenuto conto che con i menzionati pensionamenti si avrebbe una compensazione tra “risparmi” (per pensionamenti) ed uscite (per reimmissioni e/o immissione in servizio dei ricorsisti). Per non sottacere poi che parte del personale nei cui confronti si stanno sperimentando le transazioni (nel rispetto delle norme di legge e regolamentari), già lavorano presso le società e sono utilmente inseriti in pianta organica, e, quindi la Società ha già tenuto nel giusto conto il loro apporto lavorativo (oltre che il loro costo) ai fini della sottoscrizione dei contratti di servizio in essere. Il CdA, sentito il collegio Sindacale, all’unanimità intende adottare il seguente schema di delibera da sottoporre al controllo preventivo da parte della Ragioneria Generale ai sensi del già citato decreto 2731 del 26.10.2018

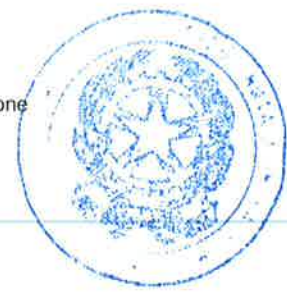
Schema di delibera

- di immettere in servizio la Signora Di Caro Maria Rita con transito nella categoria di appartenenza del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 L.R. n. 10/2000, a condizione che la stessa rinunci a tutte le domande risarcitorie e/o pretese creditorie maturate;
- spese legali compensate;



-di dare mandato agli uffici societari di avviare e definire il consequenziale iter amministrativo.

6. Relativamente al contenzioso con il Signor Contino Vincenzo, avente ad oggetto l'immissione in servizio, il legale societario Avv. Claudio Alongi con propria nota del 03.07.2019, alla luce della consolidata giurisprudenza su questioni simili, ha evidenziato che *"la proposta transattiva formulata dal procuratore ricorrente potrebbe essere utilmente valutata"*. Tra l'altro una eventuale transazione con il dipendente in questione si appaleserebbe conducente anche alla luce dei seguenti ulteriori profili. Innanzi tutto la Società nel 2019 e sino alla data odierna ha sopportato nr. 46 pensionamenti e sino a fine anno ne sopporterà ulteriori nr. 6, nel 2020 ne sopporterà per raggiungimento del limite di età nr. 30 e nel 2021 nr. 24, per cui si troverebbe in difficoltà a far fronte alle commesse assunte in seno ai contratti di servizio sottoscritti. Sotto altro profilo, poi, la transazione non comporterebbe alcun ulteriore aggravio economico/finanziario per la Società tenuto conto che con i menzionati pensionamenti si avrebbe una compensazione tra "risparmi" (per pensionamenti) ed uscite (per reimmessioni e/o immissione in servizio dei ricorsi). Per non sottacere poi che parte del personale nei cui confronti si stanno sperimentando le transazioni (nel rispetto delle norme di legge e regolamentari), già lavorano presso le società e sono utilmente inseriti in pianta organica, e, quindi la Società ha già tenuto nel giusto conto il loro apporto lavorativo (oltre che il loro costo) ai fini della sottoscrizione dei contratti di servizio in essere. Il CdA, sentito il collegio Sindacale, all'unanimità intende adottare il seguente schema di delibera da sottoporre al controllo preventivo da



parte della Ragioneria Generale ai sensi del già citato decreto 2731 del 26.10.2018

Schema di delibera

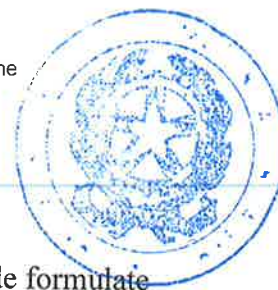
- di immettere in servizio il Signor Contino Vincenzo con transito nella categoria di appartenenza del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 L.R. n. 10/2000, a condizione che la stessa rinunci a tutte le domande risarcitorie e/o pretese creditorie maturate;
- spese legali compensate;
- di dare mandato agli uffici societari di avviare e definire il conseguenziale iter amministrativo.

7. Relativamente al contenzioso con i Signori Chifari Carlo, La Piana Giovan Battista e Lombardo Girolamo, l'Avvocato societario Roberto Nastasi ha fatto pervenire in data 18.09.2019 a mezzo PEC una nota dell'Avvocato di parte ricorrente Avv. Daniele Dalfino con la quale i summentovati dipendenti societari hanno manifestato la volontà di desistere dai rispettivi giudizi e, dunque, hanno formulato proposta di definizione transattiva con abbandono delle cause pendenti ed integrale compensazione delle spese.

Il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale, all'unanimità, intende adottare, il seguente schema di delibera da sottoporre al controllo preventivo da parte della Ragioneria Generale ai sensi del Decreto 2731 del 26.10.2018

schema di delibera

- aderire alla proposta conciliativa dei Signori Chifari Carlo, La Piana Giovan Battista e Lombardo Girolamo a condizione che:
- Chifari Carlo rinunci al diritto all'azione e alle domande formulate con il ricorso R.G. n. 13756/2016;



-La Piana Giovan Battista rinunci al diritto all'azione e alle domande formulate con il ricorso R.G. n. 13480/2016;

-Lombardo Girolamo rinunci al diritto all'azione e alle domande formulate con il ricorso R.G. n. 13484/2016;

-Spese legali compensate per tutti i giudizi;

-dà mandato agli Uffici societari di avviare e definire i rispettivi iter amministrativi.

8.Relativamente al contenzioso con il Signor Di Paola Filippo, l'Avvocato societario Francesco Castellana ha fatto pervenire in data 20.09.2019 a mezzo PEC uno schema di transazione concordato con controparte con il quale il summentovato dipendente societario ha manifestato la volontà di desistere dal giudizio e, dunque, ha manifestato la volontà di rinunciare a tutte le domande spiegate con il ricorso dell'08.09.2017 R.G. 10351/2017.

Il C.d.A., sentito il Collegio Sindacale, all'unanimità, intende adottare, il seguente schema di delibera da sottoporre al controllo preventivo da parte della Ragioneria Generale ai sensi del Decreto 2731 del 26.10.2018

schema di delibera

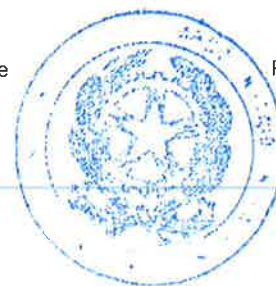
-aderire alla proposta conciliativa del Signor Di Paola Filippo a condizione che lo stesso rinunci al diritto all'azione e alle domande formulate con il ricorso R.G. n. 10351/2017;

-spese legali compensate;

-dà mandato agli Uffici societari di avviare e definire i rispettivi iter amministrativi.

4)Problematiche formazione D.P.O.

5)Problematiche relative alla Privacy/trattamento dati personali;



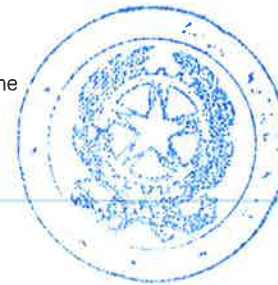
6)Problematiche relative al S.I.A.

I punti 4-5 e 6 vengono trattati congiuntamente.

In particolare con riferimento al punto 4 il Presidente significa che nella seduta del 12.06.2019 il C.d.A. aveva già deliberato di incaricare il Dirigente dell'Ufficio G.A.P.E. a provvedere all'indizione di apposita procedura negoziale sul MEPA per la formazione del D.P.O.. Attualmente il D.P.O. (Data Protection Officer) nominato dalla Società risulta essere il Dott. Agostino Portanova.

E poiché si appalesa necessario procedere con urgenza ad adempiere a tutte le problematiche di cui ai punti 4-5-6, a parziale modifica delle deleghe conferite al presidente, il Consiglio all'unanimità sentito il Collegio Sindacale, conferisce al Consigliere Giovanni Drogo il potere, a firma singola, relativamente alle seguenti attività:

- 1)sovrintendere alla gestione degli adempimenti previsti dal D.LGS. 196/03 e ss.ii.mm. ed in genere a tutti gli adempimenti previsti in materia di privacy, ivi compresa la problematica relativa al D.P.O;
- 2)sovrintendere al funzionamento delle strutture aziendali di cui ha la responsabilità e garantire e rappresentare la società con gli enti esterni preposti per l'applicazione, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, della normativa sulla sicurezza sul lavoro e per il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro, ponendo in essere ogni adempimento ed azione preventivi, comunque, necessari per assicurare il rispetto della predetta normativa;
- 3)attuare tutte le procedure relative a quanto previsto dal Decreto legislativo 231/01 e successive modifiche ed integrazioni;



4)sovrintendere al Sistema Informativo Aziendale.

7)Problematiche relative alla digitalizzazione dei documenti:

***documenti pregressi;**

***documenti post protocollo informatico (coordinamento)**

Partecipa al presente punto il Signor Giuseppe Tuttoilmondo il quale illustra lo stato attuale della situazione informatica dell'Azienda. A questo punto il CdA anche alla luce della recente richiesta di documenti pregressi pervenuta da parte dei Carabinieri di Catania e relativa a pregressi anni lavorativi, sentito il Collegio sindacale,

delibera

-di conferire apposita delega al Dott. Giovanni Drogo al fine di predisporre progetto specifico di digitalizzazione ed archiviazione dei documenti ad oggi esistenti e dei documenti futuri.

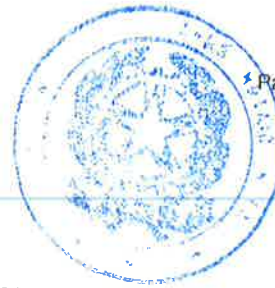
8)Problematiche automatizzazione presenze

Partecipa al presente punto il Dott. Portanova, il Dott. Malara ed il Signor Tuttolimondo i quali fanno presente che i problemi della rilevazione presenze riguardano l'intera struttura societaria e pertanto sono particolarmente complessi, chiedono quindi un congruo lasso di tempo per presentare specifica relazione sul punto. Il CdA rinvia il presente punto all'esito della presentazione della relazione.

9)Convocazione Assemblea ordinaria dei soci

Il Presidente alla luce delle novità medio tempore verificatesi significa l'opportunità di procedere alla convocazione di apposita Assemblea. Il CdA, sentito quanto sopra, all'unanimità,

delibera



- di convocare l'Assemblea ordinaria dei Soci, con il seguente avviso:

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A

Sede in Palermo - Piazza Castelnuovo, 35

Capitale Sociale € 162.000,00 interamente versato

Registro Imprese di Palermo-Partita IVA e Codice fiscale 04567910825

R.E.A. di Palermo n. 204568

**Società assoggettata alla direzione ed al coordinamento
della Regione Siciliana**

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria dei Soci, presso gli uffici della **Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.** – Piazza Castelnuovo, n. 35 - Palermo, per il giorno **22/10/2019** alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno **23/10/2019** in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1.Rimodulazione Contratti di servizio aggiuntivi personale dipendente albo unico società partecipate in liquidazione;

2.Rimodulazione Contratti di servizio personale part-time storico.

L'intervento in Assemblea è regolato dall'articolo 2370 del Codice Civile.

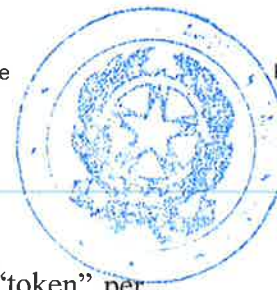
p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Giuseppe Di Stefano

10)Problematica missioni

Partecipa al presente punto la Dott.sa Tanina Di Chiazza la quale ha predisposto specifica relazione che viene allegata (All. 1). Nell'illustrare la



detta relazione significa che la Società è in attesa del dispositivo “token” per l’operatività del conto poste imprese online.

L’arrivo del dispositivo consentirà di effettuare tutte le operazioni online ivi compresa la richiesta delle carte prepagate.

E poiché, per come nella relazione specificato, è necessario:

- acquisire le generalità dei fruitori delle carte pre-pagate;
- disporre in merito all’importo complessivo da bonificare sul nuovo conto corrente (passaggio di somme da Unicredit a Poste);
- disporre in merito all’importo da girocontare per la ricarica di ogni singola carta-prepagata;
- acquisire le generalità per generare il profilo di “Operatore” sul conto online, ossia la figura preposta al controllo contabile delle spese attraverso l’accesso agli estratti conto delle singole carte.

Il CdA dopo ampia e approfondita discussione, sentito il collegio sindacale, all’unanimità,

delibera

- di dare mandato all’Ufficio contabilità di predisporre specifica relazione circa le generalità degli usufruttori delle carte prepagate e dell’ammontare delle ipotetiche ricariche per ogni singola carta (tenuto conto della storicità delle spese sino ad oggi effettuate) ;
- individua come Amministratore di sistema la Dott.ssa Tanina Di Chiazza
- individua come Operatore sul conto on-line il Dott. Massimo Bursi.

La seduta viene tolta alle ore 13.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Giovanna Campione

Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano